CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: BONIFICA DELL'EX SITO INDUSTRIALE 'THYSSEN' IN CORSO REGINA MARGHERITA: L'AMMINISTRAZIONE AGISCA A TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI E DELLA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE

PREMESSO CHE

- come riferito da CittAgorà (periodico del Consiglio Comunale di Torino) il 30 settembre 2024: "Area ex ThyssenKrupp; dopo la messa in sicurezza d'emergenza avviata nel 2019 inizierà nei prossimi giorni la messa in sicurezza operativa annunciata da tempo e confermata alla Città dai privati proprietari di Arvedi Ast (Acciai Speciali Terni) dopo una proroga di alcuni mesi chiesta dalla società. In parte è una bonifica dell'ex stabilimento chiuso nel 2008 e dell'area prospicente corso Regina Margherita, hanno spiegato i tecnici comunali nella Commissione convocata a Palazzo civico. Sei anni di lavori del valore di 4,5 milioni divisi in cinque linee di intervento: nella sorgente di cromo esavalente presente in profondità nel terreno; per la riduzione della fuoriuscita di acqua inquinata dal sito; dall'impermeabilizzazione parziale di parti per evitare il rilascio di sostanze inquinanti della falda fino alla rimozione degli idrocarburi e del nichel presenti nella falda.";
- proseguiva l'articolo riferendo che "A oltre sedici anni di distanza dall'incidente l'attenzione si rivolge al futuro dell'ex stabilimento: 'la delibera di iniziativa consiliare approvata in Sala Rossa lo scorso marzo – ha concluso l'assessore Mazzoleni – prevede di destinare la maggior parte dell'area a parco pubblico urbano e consegna prospettive inedite al dibattito che si svilupperà nel tempo. La trasformazione di una grande area composita è complessa e auspico l'apertura di un dibattito pubblico'. La delibera è stata impugnata ed in attesa del parere dell'autorità giudiziaria regionale (TAR).";
- il riferimento citato nell'articolo è alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134- 2024 approvata il 18 marzo 2024, documento nel quale si faceva chiaro riferimento alla realizzazione della bonifica dell'ex sito industriale quale indispensabile punto di partenza per pensare e realizzare una futura fruizione dell'area a favore della collettività;

RILEVATO CHE

- da alcuni mesi hanno dunque preso avvio i lavori e gli interventi di bonficia dell'area in cui sorgeva lo stabilimento Thyssen;

- nelle scorse settimane, e con un flusso che pare con conoscere tregua, allo scrivente sono giunte preoccupate segnalazioni proprio in merito alle modalità di svolgimento di tali azioni di bonifica;
- lo scrivente ha avuto modo di incontrare personalmente e/o di parlare telefonicamente con i cittadini segnalanti i quali, per la maggior parte, hanno desiderato sostenere i loro comprensibili e legittimi timori con foto e filmati (che si allegano al presente e che si invieranno all'Assessore competente per la risposta);
- noterà, chi avrà la bontà di osservare, che si tratta di esalazioni di fumi e polveri la cui presunta o potenziale nocività è alla base delle proeccupazioni ampiamente diffuse tra la popolazione;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se i cittadini, tramite l'Istituzione comunale, possiedano "strumenti" per verificare che i lavori di bonifica del sito proseguano in sicurezza, secondo gli standard legali di tutela della salute pubblica;
2. se l'Amministrazione, con le proprie competenze tecniche, abbia condiviso con le aziende coinvolte un protocollo operativo per svolgimento delle operazioni di bonifica in condizioni di sicurezza per l'ambiente circostante;
3. se l'Amministrazione abbia coinvolto ARPA, ASL, SMAT o altre istituzioni competenti in materia di salute e ambiente per svolgere osservazioni, controlli, rilevamenti;
4. quali siano le azioni che l'Amministrazione abbia già svolto e/o che intenda intraprendere, addizionando competenze dirette a quelle indirette a ogni possibile azione di controllo e/o di "moral suasion", a fini esclusivi di tutela della salute pubblica e di salubrità dell'ambiente urbano (ovviamente con riferimento al sito in oggetto e al territorio e ai cittadini residenti nelle adiacenze).

Torino, 20/05/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo